

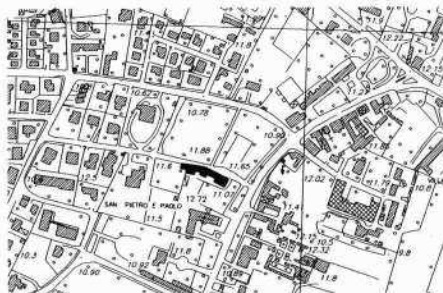
PD 339

Villa Loredan, Bragadin, Saccomani

Comune: Noventa Padovana

Via Roma, 24/ 26

Irrv 00000486 Ctr 126 SE



Si accede alla villa, che sorge accanto alla chiesa parrocchiale di Noventa, attraverso una cancellata in ferro battuto sostenuta da pilastri con decoro sommitale. I dati d'archivio reperiti dal Baldan iniziano da un documento del 1566 in cui tal Giacomo Ragazzoni dichiara di possedere una «casa per abitazione»; al 1622 Marco Zerbina acquista le «fabbriche con cortivo e brolo». La villa sorge quindi su una preesistenza cinquecentesca, con il fronte principale affacciato al giardino decorato da statue tardo settecentesche e piantumato con alberi d'alto fusto. Un ampliamento ottocentesco ingloba la scala di accesso ai piani superiori oltre la quale si inserisce la torretta fatta costruire dall'allora proprietario, l'astronomo Santini; tale edificio collega la villa all'adiacenza, sempre cinquecentesca, trasformata da un restauro alla fine del Novecento in volume a funzione abitativa.

Il corpo principale è a due piani costruito sullo zoccolo di fondazione con il fronte scandito da cinque assi forometrici. Le finestre sono rettangolari con fasce marcapiano tra davanzali e architravi; il portale di ingresso, cui si accede da pochi gradini, è archivoltato, così come la portafinestra del vano mediano superiore.

Nel salone mediano sono presenti decorazioni a stucco tardo settecentesche, collegabili a quelle presenti al pian terreno di villa Manzoni, che sorge poco distante. Nelle stanze laterali si trovano altre decorazioni a stucco; in particolare nella stanza a nord-est, ove i sovrapporte che rappresentano tre pappagalli presentano un'originale coloritura policroma. Il salone del piano superiore si colloca parallelamente all'asse longitudinale della villa, avendo come testata la terrazza del corpo aggiunto a nord-est.

NOVENTA PADOVANA



Il fianco occidentale della villa
La torretta
Il prospetto settentrionale
Gli annessi orientali